Codice A1607C
D.D. 17 novembre 2026, n. 880
Proroga al 31 dicembre 2028 dell'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione del ''Bando a sportello per l'erogazione dei contributi a fondo perduto destinati ai comuni a beneficio dei cittadini e delle imprese, relativi al costo di costruzione per i titoli abilitativi richiesti in attuazione dell'art.18 della Legge Regionale 29 maggio 2020, n. 13''.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 880/A1607C/2026 DEL 17/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale

OGGETTO: Proroga al 31 dicembre 2028 dell'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione del “Bando a sportello per l’erogazione dei contributi a fondo perduto destinati ai comuni a beneficio dei cittadini e delle imprese, relativi al costo di costruzione per i titoli abilitativi richiesti in attuazione dell’art.18 della Legge Regionale 29 maggio 2020, n. 13”.

Premesso che:

- la Regione Piemonte, per favorire la ripartenza dell’attività edilizia e l'attrazione di investimenti sul territorio regionale, in considerazione dell’emergenza da Covid-19, ha stanziato con l’art. 18 della L.R.13/2020, per l’esercizio 2020 la somma di euro 26.000.000,00 a favore dei comuni a copertura parziale o totale del contributo del costo di costruzione di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) dovuto da imprese e/o cittadini;

-la Giunta regionale con deliberazione n.1-1602 del 30.06.2020 ha approvato i criteri e i requisiti per la concessione dei contributi a favore di cittadini e imprese relativi al costo di costruzione per i titoli abilitativi richiesti in attuazione dell’art.18 della L.R. 13 del 29 maggio 2020;

- la citata deliberazione ha demandato alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione;

- con determinazione dirigenziale del 8 luglio 2020, n. 317 è stato approvato il “Bando a sportello per l’erogazione dei contributi a fondo perduto destinati ai Comuni a beneficio dei cittadini e delle imprese, relativi al costo di costruzione per i titoli abilitativi richiesti in attuazione dell’art.18 della Legge Regionale 29 maggio 2020, n. 13” e sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività di gestione. (Impegni di spesa per complessivi € 26.399.555,31 del Bilancio gestionale finanziario 2020-2022 di cui € 20.000.000,00 cap. 222481 annualità 2020, € 6.000.000,00 sul cap. 222482 annualità 2020, € 399.555,31 sul cap. 172992 di cui € 218.086,15 annualità 2020, € 92.176,62

annualità 2021 e 89.292,54 annualità 2022);

- come da indicazione del Bando, sino alla data del 30 novembre 2020 i cittadini (o le imprese), tramite i professionisti abilitati alla presentazione delle istanze edilizie, hanno potuto “prenotare” i relativi importi del costo di costruzione dovuto. A tale data risultano prenotati 1.457 interventi per un importo complessivo di 9.218.527,84 €, così suddivisi: 5.314.858,92 € richiesti da 1.174 persone fisiche (cittadini) e 3.903.668,92 € richiesti da 283 imprese;

- i Comuni a conclusione della positiva istruttoria delle istanze edilizie hanno confermato/ovvero corretto l'importo da finanziare entro il termine perentorio del 31 dicembre 2022, l'attività di gestione finalizzata ai pagamenti regionali è pertanto terminata nei mesi successivi;

- permangono, in capo a Finpiemonte, attività di monitoraggio e di controllo. Per tale fase, non è previsto l'utilizzo della "piattaforma" accedibile dal sito MUDE e il Comune deve comunicare esclusivamente (all'indirizzo di PEC: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it) l'avvenuta data di "fine lavori", specificando ai fini dell'individuazione della pratica il numero assegnato, il nome e il codice fiscale/partita IVA del beneficiario e l'importo ricevuto. Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, ovvero realizzi opere minori o difformi dalle richieste, con "costo di costruzione" inferiore, il Comune deve calcolare e comunicare alla medesima casella di PEC indicata l'effettivo costo di costruzione dovuto specificando l'importo che deve essere restituito alla Regione Piemonte;

- il contratto (Rep n.171 del 9 settembre 2020) stipulato con Finpiemonte S.p.a. (ente “in house” della Regione, istituito con L.R. n.17/2007) indica all'art. 4 -*Durata* - il termine per la conclusione dell'affidamento a Finpiemonte nella data del 31 dicembre 2022 e ha previsto al comma 2 che, in caso di necessità, potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza modifiche del contratto medesimo;

- alla data del 31 dicembre 2022 (data di scadenza del contratto) quasi tutti gli interventi non erano terminati e i Comuni (pur sollecitati) non hanno presentato la rendicontazione (trasmesso la fine dei lavori o comunicato minori importi definiti), pertanto gran parte delle attività di verifica, di controllo, di inserimento nel registro nazionale aiuti, di revoca e restituzione importi si sarebbe svolta successivamente;

- la fine dei lavori dipende, come è noto, dalla complessità degli interventi e dai termini di “validità” dei titoli edilizi (cfr. art.15 del DPR 380/2001, che prevede un anno per l'inizio dei lavori, tre anni per terminarli e la possibilità di richiedere una proroga motivata al Comune), pertanto si è ritenuto che le attività affidate a Finpiemonte indicate nell'art. 2 del contratto stipulato, potessero essere prorogate fino alla data del 31 dicembre 2024;

- Finpiemonte con nota n. 34127 del 14 ottobre 2022 (ns. prot. 126996 del 18 ottobre 2022), ha confermato tale situazione e ha richiesto specifica proroga del contratto in essere, al fine di completare le attività previste;

- in data 22 novembre 2022 con Determinazione Dirigenziale 668/A1607C/2022 - Proroga dell'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione del “Bando a sportello per l’erogazione dei contributi a fondo perduto destinati ai comuni a beneficio dei cittadini e delle imprese, relativi al costo di costruzione per i titoli abilitativi richiesti in attuazione dell’art.18 della Legge Regionale 29 maggio 2020, n. 13”, la scadenza del contratto stipulato con Finpiemonte S.p.a. (Rep n.171 del 9 settembre 2020) è stata prorogata alla data del 31 dicembre 2024;

- le disposizioni nazionali, conseguenti al particolare momento storico, hanno previsto inaspettatamente proroghe straordinarie dei titoli edilizi, che possono essere cumulate alle proroghe ordinarie ed estese più volte ad un titolo edilizio "efficace". Tali provvedimenti risultano di seguito elencati:

- il D.L. 69/2013 e la L.98 di conversione del 9/8/2013 (Decreto del fare) art.30 "Semplificazione in materia edilizia" comma 2, che prevede la possibilità di proroghe di tre anni dell'inizio e della fine dei lavori, negli interventi interni agli strumenti esecutivi,
- il D.L. 18/2020 e la L.27/2020 (Decreto cura Italia) art.103 "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza" comma 2, che prevede, nel periodo dell'"emergenza COVID" che i titoli edilizi in scadenza (compreso inizio ed ultimazione dei lavori) mantengono ulteriore validità per 90 giorni,
- il D.L. 76/2020 e la L.120/2020 (Decreto semplificazioni) art.10 "Semplificazioni e altre misure in materia edilizia", che prevede la possibilità di avvalersi della proroga di un anno e di tre anni per i termini di inizio e di ultimazione dei lavori,
- il D.L. 21/2022 e L.51/2022 (Decreto Ucraina) art.10-septies "Misure a sostegno dell'edilizia privata" che ha prorogato di un anno i termini di inizio e fine dei lavori,
- il D.L. 198/2022 e L.14 del 24/02/2023 (Decreto mille proroghe) che ha portato a due anni i termini dell'art.10-septies sopraccitato,
- il D.L. 181/2023 e la L.11 del 2/2/2024 (Milleproroghe 2024) che ha portato a 30 mesi il termine indicato,
- il D.L. 202/2024 e la L.15 del 21/2/2025 (Milleproroghe 2025) che ha esteso di ulteriori 36 mesi (3 anni) i termini di inizio e fine lavori,
- il D.L. 200/2025 e la L.26 del 27/2/2026, (Milleproroghe 2026) che ha esteso di ulteriori 48 mesi (4 anni) i termini di inizio e fine lavori;

- a seguito di specifica richiesta di Finpiemonte in data 13 dicembre 2024 con Determinazione Dirigenziale 995/A1607C/2024 - Proroga al 31 dicembre 2026 dell'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione del “Bando a sportello per l’erogazione dei contributi a fondo perduto destinati ai comuni a beneficio dei cittadini e delle imprese, relativi al costo di costruzione per i titoli abilitativi richiesti in attuazione dell’art.18 della Legge Regionale 29 maggio 2020, n. 13”, il contratto è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026;

- con l’avvicinarsi della scadenza Finpiemonte ha comunicato in data 19 ottobre 2026 che l’avanzamento dell’attività per la misura in oggetto risulta essere compiuta al 57%. Molti interventi pur sollecitati hanno usufruito delle proroghe nazionali e i Comuni conseguentemente non hanno trasmesso la comunicazione della “fine dei lavori”;

- Finpiemonte con nota del 28 ottobre 2026 - prot. 37253 (ns. prot. 155681 del 29 ottobre 2026) ha richiesto specifica proroga del contratto in essere fino al 31 dicembre 2028, al fine di completare le attività indicate all’articolo 2 del contratto;

- valutato quanto sopra, risulta necessario provvedere ad un’ulteriore proroga del contratto in essere, ai sensi dell’art. 4 del medesimo, entro la scadenza del 31 dicembre 2026 per il completamento delle attività in essere, senza modifiche ulteriori al contratto stipulato;

Considerato che:

- sussistono le condizioni, al fine di garantire la salvaguardia e la conclusione delle attività affidate

a Finpiemonte (indicate nell'art. 2 del contratto) ancora in essere e non ancora concluse, a costi invariati;

- a seguito della riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale - D.G.R. n. 7 - 4281 del 10 dicembre 2021 - a decorrere dal 1 febbraio 2022, le competenze relative all'affidamento di cui sopra a Finpiemonte sono convenzionalmente afferite al Settore A1607C – Urbanistica Piemonte Orientale;

- la gestione comprende tuttavia anche le competenze, per quanto di pertinenza territoriale, del Settore A1606C Urbanistica Piemonte Occidentale;

- il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Verificata la compatibilità di cui all’art. 56, comma 6 del d.lgs.118/2011 e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'articolo 18 della legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da COVID - 19";
- Decreto Legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

- per le motivazioni riportate in premessa e al fine di garantire la salvaguardia e la conclusione delle attività ancora in essere e non ancora concluse, di prorogare la scadenza del vigente contratto stipulato con Finpiemonte S.p.a. (Rep n.171 del 9 settembre 2020) alla data del 31 dicembre 2028, salvo differenti necessità da concordare tra le parti e senza modifiche ulteriori al contratto medesimo;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

- di notificare la presente determinazione a Finpiemonte S.p.A.;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale)
Firmato digitalmente da Caterina Silva